

PALAZZO MADAMA

**Regolamento, si vota:
via i cambi di casacca
e l'ostruzionismo**

LA RIFORMA del regolamento parlamentare del Senato sarà esaminata tra il 19 e il 20 dicembre, dopo l'approdo della manovra in aula a palazzo Madama. Almeno sulla carta il consenso per l'approvazione è ampio e va dal Pd ad Ap, alla Lega e Forza Italia, fino ai Cinque stelle. Ma la scorsa settimana il testo messo a punto per la riforma del regolamento della Camera non ha raccolto altrettanto favore ed è stato bocciato dai deputati di Forza Italia e M5s. Il nuovo regolamento del Senato prevede il divieto di formare nuovi gruppi rispetto ai partiti o alle coalizioni che si sono presentati alle elezioni e un freno ai "cambi di casacca": chi vorrà abbandonare il raggruppamento di provenienza potrà spostarsi solo al gruppo misto. Un limite per la verità aggirabile con l'eventuale formazione di sotto-gruppi. Questi ultimi non riceverebbero finanziamenti in quanto tali ma si potrebbero muovere come nuove formazioni politiche per partecipare a eventuali maggioranze.

Tra gli aspetti nuovi anche misure per ridurre i tempi di discussione in assemblea per limitare l'ostruzionismo e sull'astensione, che non sarà più considerata voto contrario.

